

Il mondo va, la mia arte arriva

FONDAZIONE
ALFREDO CATARSINI 1899

A. CATARSINI

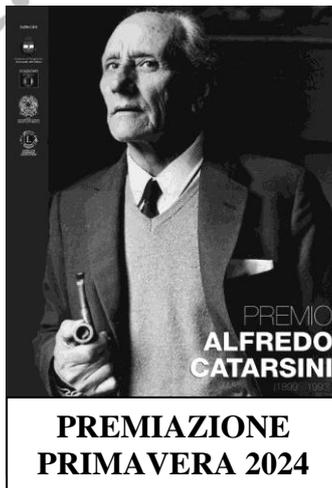
IL RITRATTISTA DELL'ANIMA

XXII PREMIO REGIONALE ALFREDO CATARSINI 2024

Cambiamo il punto di vista!

**REINTERPRETIAMO UN'OPERA D'ARTE E RENDIAMOLA FRUIBILE
A CHI È CIECO O IPOVEDENTE**

**IL PREMIO È RISERVATO AGLI STUDENTI
MAGGIORENNI I LICEI ARTISTICI E ISTITUTI
SUPERIORI DELLA REGIONE TOSCANA CHE,
CON LIBERTÀ DI TECNICA E DI INTERPRETAZIONE,
PRODURRANNO UN ELABORATO
REINTERPRETANDO UN'OPERA PITTORICA DI
ALFREDO CATARSINI E RENDENDOLA
FRUIBILE ALLE PERSONE CIECHE E IPOVEDENTI.**



*“Non esiste il problema di passare dal figurativo all’astratto,
per l’Artista è lo stesso, basta avere fantasia” A. Catarsini*

Via Palermo, 4 - 55049 Viareggio (LU) - Tel. +39 342 1684031
info@fondazionecatarsini.com - www.fondazionecatarsini.com

Codice Fiscale 91058300467

Iscrizione Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche n. 456

La XXII edizione del premio è dedicata ai portatori di disabilità visive.

La Fondazione Alfredo Catarsini 1899 ha recentemente realizzato il Cammino I LUOGHI DI CATARSINI, in collaborazione con il Touring Club Italiano, unico esempio in Italia di un percorso turistico/artistico/culturale interamente accessibile e inclusivo anche per ciechi e ipovedenti.

Nella stazione di esposizione delle opere del pittore a Villa Bertelli di Forte dei Marmi è allestito un Laboratorio Esperienziale realizzato con sussidi tiflodidattici realizzati dal Museo Tattile Statale Omero e audio registrazioni realizzate dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti della Regione Toscana. Nel Laboratorio è applicata una metodica originale che, attraverso la riattivazione sensoriale su base motoria, predispose i soggetti all'acquisizione di nuove abilità che, nel nostro caso, sono l'utilizzo delle audio descrizioni delle opere, l'esplorazione tattile su alto rilievo scultoreo e su disegni in rilievo.

Questa esperienza-pilota è da considerare una base per andare oltre e inventare altri sistemi, altri differenti sussidi tiflodidattici. La tiflogia è la scienza che studia le condizioni e le problematiche delle persone con disabilità visiva (ciechi e ipovedenti), al fine di indicare soluzioni per attuare la loro piena integrazione sociale e culturale. Per questo proponiamo la sfida ai giovani studenti che daranno contributi originali, frutto della loro sensibilità e fantasia ma anche della conoscenza e dell'approfondimento del problema dell'inserimento delle persone con disabilità visiva all'interno di una collettività, attraverso il processo di socializzazione che, per loro, passa inevitabilmente dalla reinterpretazione dell'immagine. Immagine è un paesaggio, un luogo, una fotografia, un'opera d'arte. Tutto quello che si può trovare andando in giro e che dobbiamo cercare di rendere comprensibile anche a chi non vede.

Noi abbiamo scelto l'opera d'arte come pretesto per stimolare i giovani a cercare vie virtuose e realizzazioni utili.

Dunque, partendo dall'analisi del problema e con l'aiuto degli insegnanti e degli stessi ciechi e ipovedenti delle sezioni provinciali, gli studenti partecipanti realizzeranno quello che riterranno efficace per arrivare allo scopo previsto.

Un aiuto può derivare dall'esperienza fatta nel progetto Cammino I LUOGHI DI CATARSINI dove è stato allestito il Laboratorio Esperienziale che completa le descrizioni audio registrate che si trovano sui totem con sussidi tiflodidattici, ispirati ad un'opera di Catarsini lì esposta.

In questo modo, trattandosi di un percorso che collega una mostra diffusa in 10 sedi espositive su un territorio vasto, si è ottenuto il trasferimento di notizie con descrizioni opportunamente adattate sull'opera ma anche su storia, arte, paesaggio e enogastronomia del luogo.

In questo Cammino il soggetto ha il suo percorso dedicato che gli permette, senza l'aiuto/trasferimento di notizie attraverso un accompagnatore, di comprendere quello che gli altri vedono o leggono, con il vantaggio di apprezzarlo e condividerlo insieme ai suoi compagni di viaggio in piena autonomia.

Per la Fondazione i referenti sono: Dott.ssa Claudia Menichini presidente del Comitato Scientifico, Dott.ssa Paola Olivieri membro del Comitato Scientifico del progetto e Prof.ssa Elena Martinelli, presidente della Fondazione. Allo svolgimento del premio parteciperanno altri membri del Comitato Scientifico della Fondazione: il prof. Andrea Pucci, lo scultore Renzo Maggi, la giornalista Gloria Chiarini, la storica dell'arte Luisa Berretti, l'arch. Mario Quadraroli.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il Premio Catarsini si svolge dal 2002 è riservato agli studenti maggiorenni delle classi quarte e quinte, o che compiono il 18° anno entro il 30 marzo 2024 dei Licei artistici e delle Scuole Superiori di secondo grado della Regione Toscana.

Il bando viene comunicato dall'Ufficio Regionale Scolastico a tutti gli Istituti superiori della Toscana entro il mese di settembre 2023 con **la domanda di partecipazione che dovranno inviare compilata alla Fondazione Catarsini entro il 5 novembre 2023**; le Scuole sono responsabili di verificare i documenti di identità degli studenti partecipanti, forniranno l'elenco dei partecipanti e permetteranno loro di assentarsi per partecipare al concorso.

La Fondazione Alfredo Catarsini 1899 fornisce informazioni e le immagini selezionate tra le quali il candidato sceglierà quella che lo ispira per effettuare l'elaborato.

La Fondazione rilascia per ogni studente/studentessa un **attestato di partecipazione con la specifica delle ore frequentate** (quantificate in numero di 20/30 ore) da presentare alle singole scuole di provenienza per l'attribuzione del credito formativo. In alternativa, su richiesta specifica dello studente/studentessa, la Fondazione Catarsini si dichiara disponibile a firmare una convenzione con le singole scuole, secondo le procedure interne, per il **riconoscimento dell'attività come PCTO**.

L'Ufficio Regionale Scolastico organizza nel mese di ottobre 2023 un incontro online tra gli studenti interessati, i docenti delle discipline coinvolte, alcuni membri della Fondazione e un rappresentante dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti che illustreranno la figura di Alfredo Catarsini, le finalità del premio e le opere scelte per la realizzazione degli elaborati che le reinterpretano.

Il premio viene presentato alla stampa nella conferenza indetta dal Presidente del Consiglio della Regione Toscana Antonio Mazzeo, a Palazzo Panciatichi, di via Cavour, 2 il giorno 5 ottobre alle 13.

PROVA DI CONCORSO

Commissione giudicatrice iniziale:

- per ogni Istituto sarà formata una commissione composta da tre membri: un rappresentante nominato dalla scuola, un referente della Fondazione Catarsini e un referente dell'UICI che ogni scuola individuerà nella sezione UICI della propria Provincia.

Modalità della prova di concorso:

- gli studenti eseguiranno i propri elaborati a domicilio o in classe nei tempi decisi da ogni Istituto e **consegneranno la bozza ai docenti di riferimento o loro delegati entro e non oltre il 14 dicembre 2023**;
- ad ogni opera lo studente va allegato un cartoncino dove è riportato nome, cognome, classe, Istituto di appartenenza, indirizzo e numero di telefono e firma, il titolo dell'opera originale, il tipo di supporto e la tecnica;
- la commissione provvederà a mettere un adesivo con un numero su ogni elaborato, a fotografarlo e ad inviarne copia alla Fondazione;
- le opere verranno poi restituite perché gli studenti le possano ultimare durante le vacanze di Natale e riportarle definitivamente nella propria sede scolastica a gennaio 2024;
- **dal 18 al 20 gennaio 2024 nelle scuole partecipanti, si riuniranno le commissioni secondo l'orario concordato per la valutazione degli elaborati e la scelta dei finalisti.**

Modalità di giudizio e completamento della prova:

- la commissione individuerà fino ad un **massimo di 5 elaborati per ciascuna scuola;**
- **ogni opera selezionata dalla commissione dovrà essere opportunamente supportata in modo da essere esposta su un ripiano; a parte sarà riportata la scheda (titolo, autore, tecnica);** dovrà inoltre essere numerata e al numero deve corrispondere il nome del candidato con tutte le indicazioni utili (generalità, titolo, tecnica), che verrà trascritto su un apposita scheda che sarà inviata alla Fondazione unitamente all'elenco e alle foto delle opere;
- in caso di inadempienza avverrà automaticamente l'esclusione dell'opera dal premio;
- il giudizio della commissione è insindacabile.

Modalità di completamento del concorso, commissione giudicatrice finale e premiazione:

- **ogni Istituto provvederà a consegnare le opere finaliste a Viareggio nella sede della Fondazione Catarsini entro il mese di febbraio 2024** in orario da concordare e saranno prese in carico da un membro della Fondazione Catarsini che si accerterà che al numero corrisponda la scheda con le generalità del concorrente; in caso di necessità, e concordando per tempo con la Fondazione, potranno essere spedite via corriere alla sede della Fondazione in tempo utile per essere a disposizione **entro e non oltre il 29 febbraio**, per definire l'allestimento della mostra dei finalisti;
- le schede verranno poi sigillate e riaperte soltanto dopo che la commissione giudicatrice finale avrà scelto i vincitori;
- la commissione giudicatrice finale del premio è composta da 5 elementi esterni alla scuola: un artista di chiara fama, il presidente della Fondazione Alfredo Catarsini 1899 o suo delegato, un membro del Museo Tattile Statale Omero, un membro funzionario dei Musei Nazionali della Toscana, un delegato della UICI;
- le opere finaliste saranno esposte nella sede della Fondazione o in altra sede a disposizione della Commissione fino al giorno della proclamazione dei vincitori;
- la commissione giudicatrice finale si riunirà il giorno della premiazione, per decretare i vincitori;
- **il giorno 6 aprile 2024 avverrà la premiazione, il luogo sarà comunicato successivamente**

Saranno assegnati 3 premi acquisto che consistono in:

1° premio 350,00€; 2° premio 250,00; 3° premio 150,00€.

I vincitori dovranno essere presenti e ritirare personalmente il premio; la mancata presenza fa decadere la vincita e l'importo non verrà erogato andando a finanziare la successiva edizione del premio.

Saranno assegnati una menzione speciale, il premio in memoria di Raffaello Bertoli e il premio per la migliore opera realizzata con stampante 3D

Opportunità per i giovani artisti:

- **tutte le opere finaliste saranno esposte IN SEDE DA DEFINIRE;**
- le opere finaliste resteranno alla Fondazione Alfredo Catarsini 1899 e avranno l'opportunità di essere collocate nel Laboratorio Esperienziale o in altre sedi e esposte in occasione di eventi a loro dedicati;
- il premio sarà seguito da emittenti televisive e giornali regionali con riprese, interviste e durante la cerimonia di premiazione.

Tutto ciò in ottemperanza alle finalità della Fondazione di individuare e valorizzare i giovani talenti.

**Fac simile domanda di partecipazione
da inviare entro il 5 novembre 2023 all'indirizzo
info@fondazionecatarsini.com**

XXII PREMIO ALFREDO CATARSINI 2024
Cambiamo il punto di vista!

Liceo/Istituto partecipante.....

Mail.....telefono.....

Referente Prof.....

Mail.....telefono.....

DICHIARA

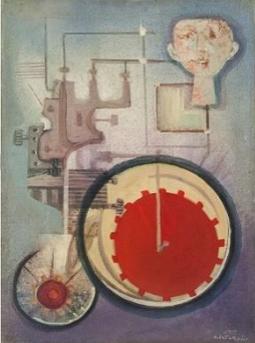
di aver preso visione del bando, di accettarne le modalità di partecipazione e di svolgimento e

INVIA IN ALLEGATO ALLA PRESENTE DOMANDA

l'elenco e le generalità degli studenti maggiorenni o che lo diventeranno entro marzo 2024 che intendono partecipare all'edizione 2024 del premio promosso dalla Fondazione Alfredo Catarsini 1899, comprensivo di indirizzo mail e numero di telefono.

Data.....

Firma e timbro

ELENCO OPERE DA CUI SCEGLIERNE UNA DA REINTERPRETARE	PREMIO CATARSINI 2024
	<p>1. Natura morta con aringa Olio su tela 44x56</p>
	<p>2. Trabaccolo all'Annunziata Olio su compensato 40x30</p>
	<p>3. Simbolismo meccanico con figura Olio su tela 70x50 1972</p>
	<p>4. Simbolismo meccanico Composizione Olio su compensato cm 43 x 40 1970</p>

Il mondo va, la mia arte arriva

FONDAZIONE
ALFREDO CATARSINI 1899

A. CATARSINI

IL RITRATTISTA DELL'ANIMA

	<p>5. Silos Olio su tavola 40x50 1950</p>
	<p>6. Marina con patino Olio su cartone 24x34 1952</p>
	<p>7. Interno dell'Atelier Olio su tela 34x43 1954</p>
	<p>8. Nudo di schiena Disegno su lastra metallo 33x29</p>

Elena Martinelli
Presidente Fondazione Alfredo Catarsini 1899

Martinelli